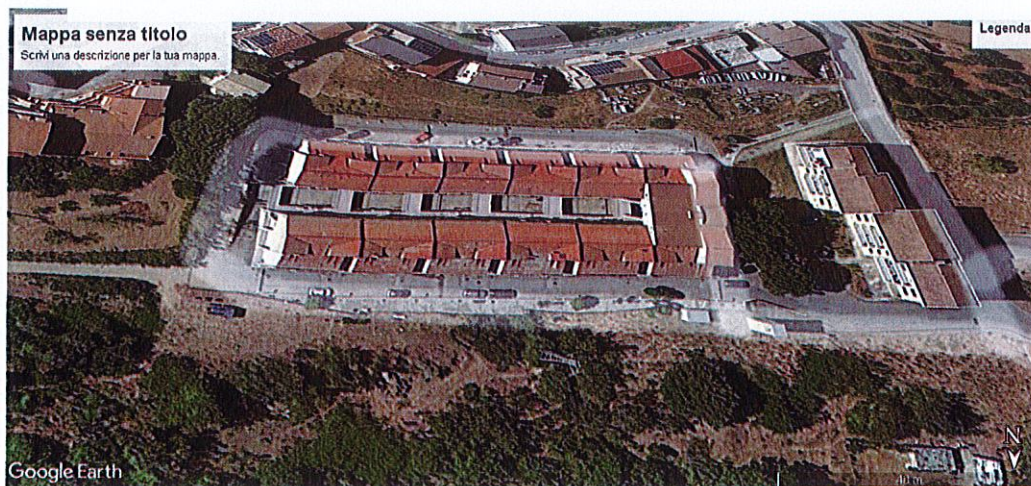




COMUNE DI CALASCIBETTA (EN)

AREA TECNICA



**LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ALLOGGI ABITATIVI PUBBLICI
CON MIGLIORAMENTO E ADEGUAMENTO SICUREZZA
STATICA E SISMICA NELLA ZONA EDILIZIA RESIDENZIALE
PUBBLICA VIA MADDALENA II^**

CUP J32C21004350001

Tavola n° 5

**Elenco ed
Analisi Prezzi**

PROGETTO ESECUTIVO D.LGS. 50/2016 S.M.I.

Parere tecnico – Validazione FAVOREVOLE
II R.U.P.
Arch. F. Amaradio

Data, 13/12/2021

I COLLABORATORI
Geom. Borghese Leopoldo
Capizzi Melinda



IL PROGETTISTA
Arch. i. Nicolò MAZZA

N°	Cod.	Descrizione lavori	U.M.	Prezzo
1) Computo metrico economico intervento miglioramento edilizia residenziale pubblica lettera a) paragrafo 3.2 del Bando				
1	21,1,6	Demolizione pavimenti ecc. Marciapiede Accessi BOX Porticati Ballatoi Accessi BOX 2 Orlatura Pensiline Atrio BOX Pensiline Atrio	mq.	€ 10,84
2	21,1,9	Demolizione di massetti ecc. mq. 2.108 * 5 cm	mq.cm	€ 1,99
3	21,1,7	Demolizione lastre marmo ecc.	mq.	€ 18,98
4	21,1,10	Picchettatura intornaci ecc.	mq.	€ 3,28
5	21,1,11	Rimozione intonaci ecc.	mq.	€ 3,94
6	21,1,25	Trasporto discarica ecc.	mc.	€ 32,36
7	21,1,20	Scomposizione manto copertura con rituilizzo ecc.	mq.	€ 15,52
8	AN 1	Prep e Risanamento intradosso solai ecc. Sotto Ballatoi	mq.	€ 118,73
9	21,5,18	Posa in opera di tegole ecc.	mq.	€ 16,71
10	12.1.1	Spianata di malta per imperme. Ballatoi Copertura	mq mq	€ 8,23
11	12,1,7	Fornitura e posa in opera di impermeabilizzazione con membrana bitumionosa ecc. Ballatoi Copertura	mq mq	€ 21,98
12	5,1,10,1	Massetto sottopavimentazione ecc. Pavimenti ballatoi e marciapiedi	mq.	€ 13,29
13	5,1,12,2	Pavimentazione cotto 1 scelta ruvido Pavimenti ballatoi atrio	mq.	€ 79,30
14	AN 2	Pavimentazione prestampato cls ecc. Marciapiedi	mq.	€ 80,00

15	9,1,7	Intonaco civile per esterni ecc. Ballatoi	mq.	€	24,62
16	23,4,10	Tinteggiatura per esterni ecc.	mq	€	18,63
17	26,1,10	Ponteggio mobile H. 7 ml. ecc	mc	€	15,70
18	26,1,11	Spostamento ponteggio mobile	cad	€	12,52
19	26,1,1,2	Ponteggio ecc	mq	€	8,93
20	26,1,2	Nolo ponteggio ecc. 3 mesi	mq	€	1,26
21	26,1,3	Somtaggio ponteggio ecc.	mq	€	3,58
22	11,3,1	Verniciatura ecc.	mq	€	15,16
23	26,1,42	Linea vita tetto ecc.	cad.	€	322,20
24	26,1,43	Ancoraggio Linea vita tetto ecc.	cad.	€	124,27
25	26,1,15	Schermatura ponteggio ecc.	mq	€	2,88
26	26,1,26	Recinzione cantiere H 2 ecc	mq	€	10,52
27	26,7,1	Locale igienico ecc. 1 mese	cad		
28	26,7,2	Locale igienico ecc. altri 3 mesi	cad		
29	1,4,1	Scarificazione fino 3 cm ecc. Scivola mq 84 Strada mq. 1910	mq	€	4,29
30	6,1,6,2	Conglomerato bituminoso ec.3cm	mq*cm	€	2,37
31	10,1,1,1	Lastre di marmo ballatoi ecc.	mq	€	96,88
32	12,4,1,4	Fonitura coppi ROMANA nuovi ecc.	mq	€	37,12
33	15,4,13,2	Pluviale in lamiera prevern 100mm	ml	€	26,34
34	15,4,11,2	Grondaia in lam. Prev.	ml	€	34,78
35	12,5,7	Sottotegola ecc.	mq	€	23,55
36	AN 3	Scossalina in alluminio 8/10 mm	mq	€	24,66

2) Computo metrico economico interventi di riqualificazione degli spazi pubblici lettera d) paragrafo 3.2 del Bando

<i>N°</i>	<i>Cod.</i>	<i>Descrizione lavori</i>	<i>U.M.</i>	<i>Prezzo</i>
1		Illuminazione con n. 25 pali led e manutenzione pali ecc.	vedi computo	30.000,00 €
2		Lavori lista e fattura ARREDO E VERDE URBANO	vedi computo	20.000,00 €

AN 01 Preparazione e Risanamento intradosso solai e strutture in cemento armato

Il consolidamento, la protezione e il ripristino del calcestruzzo sono operazioni complesse che richiedono esperienza e precisione.

Ripristino del calcestruzzo

Il ripristino del calcestruzzo è uno degli interventi che più spesso si pongono in essere nel momento in cui ci si occupa del restauro degli edifici.

Il ripristino del calcestruzzo è, dunque, un tema centrale dell'architettura e **richiede un approccio e un monitoraggio accurato** della situazione.

Questo poiché, come sappiamo, il cemento armato si compone di due materiali diversi per natura e composizione: il ferro e il calcestruzzo.

Per questa ragione **le costruzioni in calcestruzzo armato presentano**, se non trattate a dovere, **problemi di fessurazione**.

I principali problemi legati all'ammaloramento delle costruzioni in calcestruzzo armato, e che rendono necessario il ripristino del calcestruzzo, **sono legati a fenomeni di fessurazione**.

La fessurazione del cemento armato si divide in due categorie principali:

- **Macro-fessurazione:** ossia lesioni visibili negli elementi in calcestruzzo armato
- **Micro-fessurazione:** vale a dire lesioni di piccola e piccolissima entità difficili da individuare.

Le lesioni sono un fenomeno inevitabile nell'uso del calcestruzzo armato poiché esse nascono da **fenomeni di assestamento del materiale**.

In particolare, se le lesioni si limitano a micro-fessurazioni, esse non compromettono la stabilità dell'elemento ma ne consentono un assestamento adeguato.

Altro discorso va poi fatto per elementi in calcestruzzo armato sottoposto ad **agenti atmosferici aggressivi**:

- **Scarsa impermeabilizzazione superiore**
- **Salsedine**
- **Gravi sbalzi termici**
- **Costante contatto con acqua**

Si tratta di elementi che incidono fortemente sulla salute delle strutture, condizioni per cui spesso si rende necessario un intervento di ripristino del calcestruzzo.

MALTA DA UTILIZZARE

La malta tixotropica risulta particolarmente utile ai fini del ripristino del calcestruzzo.

Si tratta di un particolare tipo di malta premiscelata, contenente particolari inerti e additivi, che **consente di controllare il ritiro sfruttando le proprietà tixotropiche delle sue componenti.**

Con il termine 'tixotropia', di fatto, si intende la capacità di un elemento di comportarsi come un gel e di fluidificare velocemente, se sottoposta ad azione meccanica.

E, infine, di tornare rapidamente al loro stato originario una volta cessato il carico meccanico.



Le **procedure d'intervento** sono ben descritte nella stessa norma e prevedono le seguenti fasi:

- Protezione dei ferri di armatura.
- Risanamento mediante l'impiego di malte cementizie.
- Protezione contro l'ingresso degli agenti aggressivi.

Sistemi per la protezione dei ferri di armatura in accordo alla UNI EN 1504- 7

I sistemi più conosciuti ed utilizzati per la protezione anticorrosiva delle barre di armatura come TIPO **Mapefer**, malta cementizia bicomponente o **Mapefer 1K**, malta cementizia monocomponente, hanno la capacità di **proteggere e ripassivare i ferri** in quanto ricreano un ambiente alcalino, con pH superiore a 13. L'applicazione, attorno ai ferri di armatura, deve essere fatta con cura in due mani, in uno spessore totale di 2 mm



Armature protette con Mapefer

Se la corrosione è stata generata dalla penetrazione dei cloruri e questi non vengono rimossi completamente, qualora la parte posteriore dei ferri di armatura non venga trattata, in presenza di ossigeno ed umidità, il processo di corrosione riprende anche se l'ambiente è alcalino.

È fondamentale perciò, dopo avere definito il loro profilo di penetrazione, rimuovere tutto il calcestruzzo interessato.

Purtroppo, non sempre queste regole vengono seguite e d'altra parte, in alcuni casi una demolizione molto profonda non può essere assolutamente attuata per ragioni di sicurezza.

Soluzioni per il risanamento mediante l'impiego di malte in accordo alla UNI EN 1504 – 3

Per la **riparazione con malte cementizie** la norma prevede quattro classi, da classe R1 a classe R4, con prestazioni e caratteristiche differenti.

Tra i vari **prodotti disponibili** è **fondamentale scegliere** quelli che hanno la **proprietà di impedire il ripetersi del problema** e che siano capaci, se richiesto, di ridare alla struttura degradata non solo le caratteristiche meccaniche perse, ma anche quelle fisiche e chimiche, in molti casi purtroppo mai possedute per la dubbia qualità del calcestruzzo impiegato e/o per la carenza di copriferro.

La ricerca, anche per i prodotti cementizi, ha sicuramente fatto importanti passi per innovare i sistemi esistenti, investendo, in particolare, per la durabilità alla quale è direttamente collegata la sostenibilità.

Mapei, che è da sempre sensibile a questo tema, si è impegnata molto per raggiungere questo obiettivo, un traguardo a cui tutti aspirano, ma per nulla facile da raggiungere.

Il **ritiro** per esempio è **uno dei parametri principali**, perché il rischio di avere fessure è sempre ricorrente, così come è importante **valutare la compatibilità chimica, fisica e meccanica** con il supporto sul quale vengono applicate le malte.

Una delle **prove più selettive per valutarne la resistenza alla fessurazione** è sicuramente quella denominata **“O-RING Test”**. Questa prova prevede che la malta che riveste un anello metallico, mantenuta per 180 giorni in laboratorio alla temperatura di 23°C e 50% U.R., non debba manifestare alcuna fessura (Fig. 5).

Questa caratteristica è propria del **Mapegrout Easy Flow**, malta fibrorinforzata a ritiro compensato, che viene usata ormai da molti anni in centinaia di cantieri per la riparazione di infrastrutture come ponti e viadotti. Un importante contributo, per consentire il completo sviluppo dell'espansione dopo l'applicazione, viene dato dal **Mapecure SRA**, speciale additivo riduttore di ritiro, in grado di abbassare la tensione superficiale nei pori capillari e di rallentare l'evaporazione dell'acqua. Dal punto di vista fisico e chimico, il processo, è sicuramente complesso ed è paragonabile, per semplificare, all'azione che viene svolta da un curing interno. Alla stabilità dimensionale si aggiunge inoltre un valore di permeabilità ai cloruri, inferiore a $1 \times 10^{-12} \text{ m}^2/\text{s}$., caratteristica essenziale per la durabilità. **Mapegrout Easy Flow** ha una consistenza tissotropica ed è caratterizzato da una bassa viscosità, per potere essere pompato per lunghe distanze ed elevate prevalenze con intonacatrici a vite senza fine. Le **fibre sintetiche corte**, comunemente **utilizzate per il rinforzo delle malte da ripristino**, consentono come è noto, di **ridurre la formazione di fessure dovute al ritiro plastico**, ma non contribuiscono a conferire alla malta alcun miglioramento

delle proprietà fisiche – meccaniche come la duttilità, caratteristica che, in molti casi, diventa essenziale quando le strutture sono soggette ad un carico dinamico e a fatica.

RISANAMENTO DEI FERRI DEL CALCESTRUZZO ARMATO AMMALORATO

Risanamento del copriferro e del ferro di armatura del calcestruzzo armato ammalorato rispettivamente dai processi di carbonatazione ed ossidazione, da eseguirsi con le seguenti modalità previo accurato controllo delle superfici degli elementi strutturali sia interni che esterni mediante battitura manuale:

- 1) Rimozione delle parti poco aderenti o resistenti e di tutto ciò che non risulta perfettamente sano fino a liberare completamente le armature ossidate per almeno 1 cm dietro il ferro di armatura;
- 2) Spazzolatura e/o sabbatura dei ferri di armatura ed eventuale integrazione attraverso la saldatura di monconi;
- 3) Trattamento anticorrosivo dei ferri di armatura con idonea boiacca pennellabile, previa accettazione del prodotto da parte della Direzione lavori, dato in due mani per uno spessore di circa 1 mm ciascuna, a 2/3 ore di distanza (secondo le specifiche tecniche del prodotto utilizzato, tipo Rurecoat 3 o equivalente) previa rimozione della ruggine e dei residui di calcestruzzo;
- 4) Ricostruzione del copriferro con malta cementizia premiscelata, polimero modificata, tixotropica, fibrorinforzata e a ritiro compensato, provvista di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali richiesti dalla norma EN 1504-3 UNI EN 1504/9, per malte strutturali di classe R4, applicata in più mani con spessori massimi di 20 mm, sino a ripristinare il copriferro, previa bagnatura a rifiuto della superficie di applicazione (malta tipo EXOCER FP Ruredil o equivalente). Misurazione a metro lineare di ferro risanato comprensivo di una fascia di 30 cm di larghezza. Rasatura e finitura a frattazzo compresa.

Sono inoltre comprese tutte le attrezzature di supporto (ponteggi e trabattelli) per le lavorazioni soprariportate.

RISANAMENTO DELL'INTONACO AMMALORATO A TRATTI

Scalcinatura dell'intonaco ammalorato e/o in distacco fino al vivo delle murature in laterizio o delle strutture in c.a., avendo cura di scarnire in profondità le fughe o di picchettare la superficie, al fine di una migliore presa, e rifacimento dello spessore d'intonaco con malta cementizia additivata con soluzioni antiritiro, al fine di ottenere un alto potere adesivo e caratteristiche meccaniche di elasticità e resistenza superiori alle malte normali, limitando le fessurazioni da ritiro e migliorando l'adesione al sottofondo, da realizzare in due mani successive, una di spruzzo di aggrappo ed una di rinzafo in spessore, previa pulizia e bagnatura a rifiuto delle superfici.

Misurazione a mq di superficie trattata.

Sono inoltre comprese tutte le attrezzature di supporto per le lavorazioni soprariportate.

Preparazione per il risanamento tramite ricostituzione della malta copri ferro di strutture intelaiate in cemento armato, con conservazione della sezione originaria o peringrossamento della sezione per motivi statici, mediante:- asportazione della parte degradata del calcestruzzo con i contorni dell'intervento tagliati verticalmente e per una profondità che consenta un riporto di malta > 1 cm di spessore;- irruvidimento della superficie dell'intervento, anche mediante bocciardatrice o altri mezzi idonei, per la creazione di asperità di almeno 5 mm;- asportazione della ruggine dell'armatura e successivo trattamento della stessa con malta passivante;- energica spazzolatura e idrolavaggio in pressione per la pulitura della superficie d'intervento.per ogni m² d'intervento .

Risanamento dell'intradosso di solaio di tipo misto (latero - cementizio) per ricostruzione della malta copri ferro con conservazione della sezione originaria, mediante: asportazione delle parti degradate e non coese, anche attorno alle barre dei ferri di armatura, per consentire l'inserimento della malta di allettamento; asportazione della ossidazione dei ferri di armatura mediante spazzolatura eseguita a mano e/o con smerigliatrice; irruvidimento delle superfici in calcestruzzo, anche mediante bocciardatrice o altri mezzi

idonei per la creazione di asperità di almeno 5 mm, al fine di favorire l'aggrappo della malta di allettamento; trattamento di tutti i ferri di armatura con malta passivante, rispettando i tempi ed i modi applicativi previsti nelle relative schede tecniche ; ricostruzione dello strato di malta copri ferro, per uno spessore di almeno 3 cm, con malta reoplastica antiritiro, rispettando i tempi ed i modi applicativi previsti nelle relative schede tecniche; applicazione di rete tipo "Nervometal" sull'intera superficie. La rete metallica adeguatamente fissata avrà funzione di supporto idoneo al successivo intervento di intonacatura, questo escluso e valutato a parte con i relativi prezzi di elenco. Sono compresi e compensati nel prezzo: il carico ed il trasporto di tutti i materiali di risulta ai punti di raccolta del cantiere ed ogni altro onere e accessorio per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte.- per ogni m² di superficie di intradosso del solaio

Voce elementare	U.M.	Quantità	Pr. Un.	Importo
Prodotto copri ferro 2 mani	mq.	1	€ 9,00	€ 9,00
Malta speciale qualsiasi spessore	mq.	1	€ 12,00	€ 12,00
Operaio qualificato	ore	1	€ 29,33	€ 29,33
Operaio comune	ore	2	€ 23,22	€ 46,44
Sommano				€ 96,67
				Utile Impresa 23%
				€ 22,06
Prezzo di applicazione a mq.				€ 118,73
Incidenza M.O. 45,00%				

AN. 02 Fornitura e posa in opera di pavimentazione in cls stampato costituito da:

Cls a q.li 3,00 realizzato secondo quanto previsto alla voce 3,1,2/5 del prezziario regionale, di spessore non inferiore a cm.10, griglia elettrosaldata non inferiore a mm.6 di diametro maglia 20 X 20 , stampo di disegno e colore a scelta della D.L. dato in opera secondo le migliori tecniche di realizzazione, compreso ogni onere e magistero per dare l'opera completa e a perfetta regola d'arte

Voce elementare	U.M.	Quantità	Pr.Un	Importo
Cls	mq	1	€ 12,00	€ 12,00
Griglia mm.6 20*20	kg	2,22	€ 2,50	€ 5,55
Operaio qualificato	ora	1	€ 29,33	€ 29,33
Operaio comune	ora	0.50	€ 23,22	€ 11,60
Per stampo a stima	mq.	1	€ 6,00	€ 6,00
Sommano				€ 64,48
Utile impresa 23%				€ 14,83

Prezzo di applicazione arrot. a mq. € 80,00

Incidenza M.O. 30,80%

AN. 03 Fornitura e posa in opera di scossalina in lamiera preverniciata :

Fornitura e posa in opera di scossalina e converse in lamiera di acciaio zincata e/o preverniciata sagomata Z o a C spessore non inferiore a 8/10 mm, per coprimuro, corpiunto, grondaie per protezioni raccordi laterali di pareti, solaio piani o inclinati, sviluppo (larghezza) fino a cm 50, compreso l'onere per sovrapposizione, chiodature, rivettature, saldature, incollaggi, pezzi speciali per raccordi, raccordi, compreso tagli, sfridi, sagomatura, giunzioni rivettate, sigillatura e riempimento con pasta adesiva sigillante, incassi nella muratura, compreso l'incisione della stessa con sega rotativa o mola (incasso fino a 3 cm), sigillatura dei tagli, compreso ancora ogni materiale ed accessorio idoneo per la perfetta esecuzione dell'intervento, compreso ponti di servizio fino a 3, 50 metri ed ogni altro onere e magistero per fornire l'opera completa e finita a perfetta regola d'arte, misurata al ml per l'effettiva lunghezza al netto delle sovrapposizioni.
(incidenza manodopera 35%)

Voce elementare	U.M.	Quantità	Pr. Un.	Importo
Scossalina largh. fino 50 cm.	ml.	1	€ 9,50	€ 9,50
Operaio qualificato	ore	0.20	€ 29,33	€ 5,86
Operaio comune	ore	0,20	€ 23,22	€ 4,64
Sommano				€ 20,00
			Utile Impresa 23%	€ 4,66

Prezzo di applicazione a mq. € 24,66

Incidenza M.O. 35,00%

N° Cod.	Descrizione lavori	U.M.	Quantità	Prezzo	Importo €	Perc.	Costi Sic	Perc.	Incid. Manodp.
1	NP1 Fornitura e collocazione lampioni tipo Milo compreso pozzetto palo collegamenti e fili conduttori, allacci, messa terra per dare l'opera perfettamente funzionante Fornitura e posa in opera su palo o mensola già predisposti, di 18.3.3.1 armatura stradale con sorgente LED con corpo in pressofusione in TIPO MILO 24W 3000lm lega di alluminio LANTERNA	cad.	25	€ 1.200,00	€ 30.000,00	5%	€ 1.500,00	36%	€ 10.800,00

LAVORI OG 10 IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE SUBAPPALTABILE

IL PROGETTISTA
Arch. I. Nicolò MAZZA

FORNITURA E POSA IN OPERA ARREDO URBANO E VERDE

	<u>Prezzo</u>	<u>IMPORTO</u>
Panchina Martina cls	10 € 1.000,00	€ 10.000,00
GIOCO Elanor COD. GAAI110	1 € 1.000,00	€ 1.000,00
Forn coll. piante e alberi	20 € 50,00	€ 1.000,00
Cestino Alassio Verde	10 € 200,00	€ 2.000,00
Fioriera rettangolare cemento	10 € 500,00	€ 5.000,00
Trasporto		<u>€ 1.000,00</u>
	SOMMANO	€ 20.000,00

IL PROGETTISTA

Arch. Nicolò Mazza

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. IV

COSTO MEDIO ORARIO PER I DIPENDENTI DELLE IMPRESE EDILI ED AFFINI

ENNA	OPERAI		MAGGIO 2019	
	1° liv	2° liv.	3° liv.	4° liv.
A-Elementi retributivi orari				
Minimo	4,97	5,82	6,47	6,96
Ind. contingenza	2,96	2,99	3,00	3,01
E.D.R. - ex prot.23/7/1993	0,06	0,06	0,06	0,06
Elemento Variabile della Retribuzione(1)				
Indennità di settore ITS	0,96	1,13	1,25	1,35
TOTALE "A"	8,95	10,00	10,78	11,38
B-Oneri aggiuntivi				
Retribuzione 12 festività	0,56	0,62	0,67	0,71
Retribuzione 4 novembre	0,05	0,05	0,06	0,06
Riposi annui (4,95%)	0,47	0,53	0,57	0,60
Accantonamento Cassa Edile per GNF (18,50%)	1,76	1,96	2,12	2,24
Indennità di trasporto	0,25	0,25	0,25	0,25
Retribuzione assemblee, diritto allo studio e formazione	0,18	0,20	0,22	0,23
Accantonamento Cassa Edile per malattia e infortunio e riposi annui	0,21	0,23	0,25	0,26
Fondo incentivo all'occupazione (0,10%)	0,01	0,01	0,01	0,01
TOTALE "B"	3,49	3,85	4,15	4,36
C-Oneri previd. e assist.				
Inps (34,28%) (15-50 dipendenti) (2)	4,26	4,75	5,12	5,40
Inail (11,00%) (3)	1,37	1,52	1,64	1,73
Contributi Cassa Edile (5,27%)	0,50	0,56	0,60	0,64
Maggiorazione contributiva Inps/Inail su contributi Cassa Edile e Fondo incentivo all'occupazione	0,03	0,04	0,04	0,04
TOTALE "C"	6,16	6,87	7,40	7,81
Indennità sostitutiva di mensa	0,37	0,37	0,37	0,37
Trattamento fine rapporto	0,94	1,04	1,12	1,18
Rivalutazione T.F.R (2,241840%)	0,04	0,04	0,06	0,06
Oneri vari: trasferte , prev. complementare, indennità di disagio 50%	3,18	3,55	3,83	4,05
Contributo contrattuale previdenza complementare	0,06	0,07	0,08	0,08
Fondo Sanitario (Sanedil)	0,03	0,04	0,04	0,04
COSTO MEDIO ORARIO(4)	23,22	25,83	27,83	29,33

(1) Voce quantificata pur avendo natura variabile (territoriale e/o aziendale); non incide sul calcolo degli altri elementi di costo ad eccezione degli oneri contributivi (INPS) ed assicurativi (INAIL).

(2) Aliquota variabile in base alla classe di occupazione dell'azienda

(3) Aliquota media nazionale del settore

(4) Ai contratti a tempo determinato indicati al comma 28 art.2 legge 92/2012 si applica il contributo addizionale pari al 1,4% della retribuzione

Ore annue teoriche	2.088
Ore annue mediamente non lavorate così suddivise:	
Ferie (4 settimane di calendario, escluse le festività)	160
Festività	96
Riposi annui mediante permessi individuali	88
Assemblee	10
Permessi sindacali	18
Diritto allo studio	5
Malattie ed infortuni, maternità	152
Formazione, permessi D.L.vo 626/94 e succ. mod.(2 giorni)	16
Totale ore non lavorate	545
Ore annue mediamente lavorate	1.543